



**REGIONE SICILIANA**  
**COMUNE DI FORZA D'AGRO'**  
Città Metropolitana di Messina

**COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

**N. 100 del 28-07-2016**

<b>OGGETTO:</b>	Ricognizione annuale : dichiarazione di eccedenza del personale per ragioni finanziarie, ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. n. 165/2001. Accesso al prepensionamento ex art. 2, comma 11, lett. a) D.L. n. 95/2012.
-----------------	---

L'anno **duemilasedici** addì **ventotto** alle ore **13:30** del mese di **luglio** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge, nelle persone dei signori:

<b>DI CARA FABIO PASQUALE CATENO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>CHILLEMI FIORINO PIETRO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>CACOPARDO MASSIMO GINO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>STRACUZZI GIUSEPPE SALVATORE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>MICALI PATRIZIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Risultano presenti n. **4** e assenti n. **1**.

Assume la presidenza il Sindaco **DI CARA FABIO PASQUALE CATENO**

che assistito dal Segretario Capo del Comune **Morelli Chiara**

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**PREMESSO** che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici e che tali vincoli sono differenziati a seconda che gli enti locali siano o meno soggetti al patto di stabilità interno;

Visto in particolare il comma 562 dell'articolo unico della L.296/2006 (Finanziaria 2007), il quale prevede che *“Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 55”*;

**PRESO ATTO** che l'art. 2 del D.L. n. 95 del 06/07/2012 (convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012), la cui rubrica reca: *“Riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni”*, stabilisce che nei casi di dichiarazione di eccedenza di personale per ragioni funzionali o finanziarie /dell'amministrazione, le disposizioni previste dall'articolo 2, comma 11, lettera a), del medesimo decreto-legge, si applicano a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs n. 165/2001, e quindi anche agli Enti Locali;

**PRESO ATTO** che il citato art. 2, comma 11, lett. a) del D.L. n. 95/2012 prevede l'applicazione, ai lavoratori che risultino in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi i quali, ai fini del diritto all'accesso al trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore dell'articolo 24 del D.L. n. 201/2011 (convertito dalla L. n. 214/2011), ossia prima della cosiddetta *“Riforma Fornero”*, avrebbero comportato la decorrenza del trattamento medesimo entro il 31 dicembre 2016, dei requisiti anagrafici e di anzianità contributiva nonché del regime delle decorrenze previsti dalla predetta disciplina pensionistica, con conseguente richiesta all'ente di appartenenza della certificazione di tale diritto e applicazione, senza necessità di motivazione, della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, così come stabilita dall'articolo 72, c. 11, del D.L. n. 112/2008;

**CONSIDERATO** che l'art. 2, comma 3 del D.L. n. 101/2013 ha formalmente ampliato la platea dei destinatari dei prepensionamenti di cui al sopra menzionato art. 2, comma 11, lett. a) del D.L. n. 95/2012 nel senso di ricomprendere nell'operatività della norma tutte le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e dunque, specificatamente, anche agli enti locali, purché si trovino nelle condizioni previste dal comma 14 del medesimo art. 2, ossia in situazione di eccedenza dichiarata per ragioni funzionali o finanziarie;

**VISTE** le circolari interpretative rese sulla suddetta tematica dal Dipartimento della Funzione Pubblica, rispettivamente la n. 3 del 29/07/2013 e la n. 4 del 28/04/2014, avente ad oggetto *“Piani di razionalizzazione degli assetti organizzativi e riduzione della spesa di personale. Dichiarazione di eccedenza e prepensionamento”* che, oltre a chiarire e specificare l'ambito di applicazione della legge, nonché le relative condizioni e conseguenze, regolamenta nel dettaglio le connesse procedure istruttorie;

**VISTA** la Circolare I.N.P.S. Messaggio n. 4834 del 21/05/2014, emessa dalla Direzione Centrale Previdenza Gestione ex Inpdap, recante disposizioni applicative in materia di pensionamenti per posizioni soprannumerarie o eccedentarie che regolamenta, in particolare, le modalità per acquisire dalla sede I.N.P.S. territorialmente competente la preventiva certificazione del diritto a pensione in base ai requisiti vigenti anteriormente all'entrata in vigore del D.L. n. 201/2011, necessaria al fine

di procedere alla conseguente risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, tenendo conto del regime delle decorrenze previsto dalla normativa c.d. "pre-Fornero";

**DATO ATTO** che la sopra citata Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 4 del 28/04/2014, relativamente alle condizioni di soprannumerarietà o di eccedenza di personale previste dalla normativa in oggetto per l'applicazione dell'istituto del prepensionamento, ha specificato che esse possono derivare anche da ragioni funzionali connesse all'attuazione di "piani di ristrutturazione decisi dalle amministrazioni pubbliche seguendo la procedura di fabbisogno derivante dal combinato disposto dell'art. 6 e dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001";

Ravvisata la necessità di approvare la ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenza, al fine di garantire la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente;

**VISTA** la nota prot. n.5333 del 12/07/2016, con la quale è stato richiesto:

- ai Responsabili di area di procedere alla ricognizione annuale di fabbisogno di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 16, comma 1 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, per la copertura dei servizi espletati da ciascuna area, evidenziando eventuali posizioni di soprannumero e/o di eccedenza di personale, anche per ragioni funzionali o finanziarie;

**VISTE** le note prot. n. 5338 del 17/07/2016, con cui i Responsabili di Area hanno comunicato la propria ricognizione del fabbisogno di personale alla luce dei servizi ricoperti presso ciascuna area e presso l'ufficio di polizia municipale;

Dato atto che i responsabili di area hanno dichiarato l'inesistenza di situazioni di soprannumero ed eccedenze di personale di natura funzionale;

**RILEVATO** che il Comune di Forza d'Agrò, nell'anno 2008 ha avuto una spesa del personale pari ad € 850.834,25

**TENUTO CONTO** che, per l'anno 2015 la spesa del personale è stata di € 727.436,30;

**PRESO ATTO:**

- che presso l'ufficio di polizia municipale si rileva una eccedenza di personale per ragioni finanziarie relativamente a n. 1 posizione di Ausiliare del traffico cat. B7, in servizio per 36 ore settimanali;
- che presso l'Ufficio anagrafe si rileva una eccedenza di personale per ragioni finanziarie relativamente a n.1 posizione di Istruttore Amministrativo C1, in servizio per 36 ore settimanali;
- che i servizi attualmente in carico alle unità che ricoprono le suddette posizioni dichiarate in eccedenza potranno essere ridistribuite mediante una riorganizzazione del personale dipendente in servizio ovvero mediante l'attuazione di convenzioni ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 con altri enti, applicando l'associazionismo di servizi e funzioni fondamentali;

Che l'applicazione dell'istituto del prepensionamento determinerebbe un risparmio di spesa di € 63.351,38;

**VALUTATA** l'opportunità di procedere, ai sensi dell'art. 33, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, alla dichiarazione di eccedenza di personale in riferimento a n. 1 unità di personale dipendente cat. B7 e n.1 unità di personale dipendente Cat. C1 per ragioni finanziarie, e più precisamente al fine di garantire il decremento percentuale tra spesa di personale e spesa corrente nell'esercizio 2016 e in

quelli successivi, anche nell'ottica di assicurare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica da parte dell'ente e di salvaguardare la possibilità per l'ente medesimo di procedere ad eventuali assunzioni e/o stabilizzazioni di personale dipendente;

#### **TENUTO CONTO:**

- che, ai sensi della sopra citata Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 4/2014, le Amministrazioni, una volta individuate le posizioni che maturano i requisiti per la decorrenza del trattamento pensionistico entro il termine del 31/12/2016 ai sensi della normativa ante Legge Fornero, sono tenute a richiedere alla sede INPS competente per territorio la certificazione del diritto a pensione e la relativa data di decorrenza, inviando gli elenchi del personale avente diritto;
- che, in funzione di quanto sopra, si procede all'applicazione dell'art. 2, comma 11, lett. a) del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, come modificato dall'art. 2, comma 1, lett. a) n. 2) del D.L. n. 101/2013, come convertito in Legge 30 ottobre 2013 n. 125, a norma del quale, nel caso di avvio di procedure volte alla rilevazione di eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, le Amministrazioni pubbliche applicano ai dipendenti che risultano in possesso dei relativi requisiti anagrafici e contributivi la misura del prepensionamento secondo la normativa ante Legge n. 214/2011;
- che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.L. n. 101/2013, le posizioni dichiarate in eccedenza non possono essere ripristinate nella dotazione organica di ciascuna amministrazione;
- che, ai sensi dell'art. 14, comma 7 del D.L. n. 95/2012, le cessazioni disposte per prepensionamento non potranno essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni da turn over, limitatamente al periodo di tempo necessario al raggiungimento dei requisiti previsti dall'art. 24 del D.L. n. 201/2011 (c.d. "Riforma Fornero");

#### **DATO ATTO** infine:

- che la presente deliberazione non comporta l'individuazione di esuberi di personale e/o l'avvio di processi di mobilità e che, pertanto, non vi è obbligo di concertazione preventiva con le rappresentanze sindacali;
- che il Comune di Forza d'Agrò con nota prot. n. 5640 del 14.07.2016, ha informato preventivamente le rappresentanze unitarie del personale e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del C.C.N.L., ai sensi dell'art. 33, comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**Visto** l'art. 33, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 16, comma 1 della Legge 12 novembre 2011 n. 183;

**Visto** il D.L. n. 201/2011;

**Visto** il D.L. n. 95/2012;

**Visto** il D.L. n. 101/2013;

**Viste** le Circolari del Dipartimento Funzione Pubblica n. 3/2013 e n. 4/2014;

**Vista** la Circolare I.N.P.S. Messaggio n. 4834 del 21/05/2014

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Vista** la legge regionale n. 30/2000;

**Visto** l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

Tutto quanto sopra premesso, visto e ritenuto  
Con votazione unanime resa per alzata di mano

## D E L I B E R A

1. Di dare atto che il Comune di Forza d'Agrò, in relazione alla ricognizione di cui all'art. 33, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, non presenta dipendenti in posizione soprannumeraria ma tuttavia presenta una situazione di eccedenza di personale per ragioni finanziarie, cui consegue, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del d.l. 31 agosto 2013, la doverosa applicazione delle misure di gestione delle situazioni di soprannumero previste dall'art. 2, comma 11, lett. a) del d.l. n.95/2012, convertito, con modificazioni della l. n.135/2012 e, pertanto, ai seguenti dipendenti . Micali Giuseppe nato a forza d'Agrò il 21.03.1953 cat. B7  
Biella Natale nato a Forza d'Agrò il 29.03.1952 cat. C1  
in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi che avrebbero comportato il diritto e la decorrenza del trattamento pensionistico secondo la normativa vigente alla data dell'entrata in vigore del D.L. 201/2011 (Riforma Monti Fornero) entro il 31.12.2016, si applica l'istituto del prepensionamento che assurge a misura prioritaria di gestione non solo dei casi di soprannumero conseguenti alle rideterminazioni delle dotazioni organiche imposte dal legislatore (art.1, comma 1, e art. 16, comma 8, del d.l. 95/2012), ma di tutte le eccedenze comunque dichiarate da tutte le amministrazioni pubbliche;
2. Di dare atto che la seguente posizioni coperte in dotazione organica viene soppressa:
  - a.N. 1 posizione di Ausiliare del traffico cat. B7, presso l'Area Amministrativa e servizi alla persona, servizio di P.M;
  - b.N. 1 posizione di Istruttore Amministrativo cat. C1, presso l'Area Amministrativa e servizi alla persona, servizio anagrafe;
- 2) Di procedere nei confronti del personale di categoria corrispondente a quella dichiarata in eccedenza e che abbia maturato il diritto di accesso alla pensione con relativa decorrenza entro il termine del 31/12/2016, all'applicazione dell'art. 2, comma 11, lett. a) del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, come modificato dall'art. 2, comma 1, lett. a) n. 2) del D.L. n. 101/2013, come convertito in Legge 30 ottobre 2013 n. 125, a norma del quale, nel caso di avvio di procedure volte alla rilevazione di eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, le Amministrazioni pubbliche applicano ai dipendenti che risultano in possesso dei relativi requisiti anagrafici e contributivi la misura del prepensionamento secondo la normativa ante Legge n. 214/2011;
- 3) Di dare atto che soltanto all'esito positivo della certificazione del diritto a pensione da parte della sede I.N.P.S. competente per territorio e previa le eventuali e propedeutiche sistemazioni contributive delle posizioni dichiarate in eccedenza si procederà alla risoluzione del rapporto di lavoro nei confronti del personale che risulterà definitivamente avente titolo ai sensi della normativa sopra evidenziata e con le relative decorrenze;
- 4) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.L. n. 101/2013, le posizioni dichiarate in eccedenza non potranno essere ripristinate nella dotazione organica dell'ente;
- 5) Di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 14, comma 7 del D.L. n. 95/2012, le cessazioni disposte per prepensionamento non potranno essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni da turn over, limitatamente al periodo di tempo necessario al raggiungimento dei requisiti previsti dall'art. 24 del D.L. n. 201/2011 (c.d. "Riforma Fornero");
- 6) Di demandare al Responsabile dell'Ufficio Ragioneria l'adozione degli atti consequenziali alla presente deliberazione;
- 7) Di trasmettere la presente deliberazione:
  - o alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

- o alla sede I.N.P.S. – gestione ex INPDAP territorialmente competente;
  - o alle Rappresentanze unitarie del personale ed alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del C.C.N.L.;
  - o ai Responsabili di Area ed al Segretario comunale;
- 8) Di pubblicare il presente atto per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio online dell'ente.

con successiva votazione unanime resa per alzata di mano

**DELIBERA**

- 9) Di dichiarare l'atto deliberativo immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere nell'interesse dell'ente;

---

---

**Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica**

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Forza D'Agrò, li 28-07-2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.to Morelli Chiara**

---

---

---

---

**Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria**

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Forza D'Agrò, li 28-07-2016

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

**F.to DE SALVO GIUSEPPE**

---

---

Verbale fatto e sottoscritto

**II SINDACO**

**F.to DI CARA FABIO PASQUALE  
CATENO**

**L'Assessore Anziano**

**F.to CHILLEMI FIORINO  
PIETRO**

**Il Segretario Comunale**

**F.to Morelli Chiara**

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, é stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 28-07-16, giorno festivo. ( Reg. Pub. N. \_\_\_\_\_ )

Forza D'Agrò Lì 13-08-16

**Il Messo comunale**

**Il Segretario Comunale  
F.to Morelli Chiara**

---

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'art. 15 della L.R.3.12.1991 n.44 così come sostituito dall'art. 4 della L.R. 5.7.1997 n. 23;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione

non é soggetta a controllo preventivo di legittimità , se non su richiesta avanzata da un quarto dei consiglieri ai sensi del 3^ comma del suddetto articolo.

é soggetta a controllo preventivo di legittimità su iniziativa della Giunta.

Forza D'Agrò Lì 28-07-16

**Il Segretario Comunale  
F.to Morelli Chiara**

---

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 28-07-16 in quanto:

é stata dichiarata immediatamente esecutiva.

sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, senza che sia stata richiesta la sottoposizione al controllo del CO.RE.CO.

il CO.RE.CO. non ha comunicato l'annullamento nel termine previsto

il CO.RE.CO. ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del \*\*\*\*\* decisione n. .

il CO.RE.CO. ha comunicato l'annullamento parziale con decisione n. del \*\*\*\*\*.

Forza D'Agrò Lì 28-07-16

**Il Segretario Comunale  
F.to Morelli Chiara**

---

---

Copia conforme all'originale